



Comune di Palma di Montechiaro
Provincia di Agrigento

COPIA

ORIGINALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N° 9 del Registro

OGGETTO: Trascrizione verbale integrale seduta consiliare
del 06.03.2014.

ANNO 2014

L'anno duemilaquattordici addì sei del mese di marzo alle ore 17,00
nel Comune di Palma di Montechiaro e nella Casa Comunale, il Consiglio Comunale
convocato su richiesta del Sindaco ai sensi delle vigenti disposizioni di legge si è riunito
legge si è riunito in seduta urgente di 1° convocazione nelle persone dei Sigg.:
 prosecuzione

	Pres. Ass.		Pres. Ass.
1. BARLETTA MARGHERITA	<input checked="" type="checkbox"/>	11. CASTRONOVO SANTORO	<input checked="" type="checkbox"/>
2. RUFFINO CARMELA	<input type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/>	12. PACE LETIZIA	<input checked="" type="checkbox"/>
3. DICEMBRE ORLANDO	<input checked="" type="checkbox"/>	13. VINCI AGATA	<input checked="" type="checkbox"/>
4. ALOTTO CALOGERO	<input checked="" type="checkbox"/>	14. VOLPE ANTONINO	<input checked="" type="checkbox"/>
5. VITELLO DESYREE	<input checked="" type="checkbox"/>	15. MELI MATTEO	<input type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/>
6. CATANIA SALVATORE	<input checked="" type="checkbox"/>	16. MONTALTO SALVATORE	<input checked="" type="checkbox"/>
7. VACCA SALVATRICE	<input checked="" type="checkbox"/>	17. MALLUZZO CALOGERO	<input checked="" type="checkbox"/>
8. INGUANTA MARIACONCETTA	<input type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/>	18. RUME' MAFALDA	<input checked="" type="checkbox"/>
9. INCARDONA ROSARIO	<input checked="" type="checkbox"/>	19. BRUNA ROSARIO	<input checked="" type="checkbox"/>
10. MESSINESE SALVATORE	<input checked="" type="checkbox"/>	20. CASTELLINO GIULIO VINCENZO MARIA	<input checked="" type="checkbox"/>

Assume la Presidenza il Sig. Messinese Salvatore

Partecipa alla seduta il SEGRETARIO GENERALE del Comune D.ssa Concetta Giglia
IL PRESIDENTE accertato il numero di 17 presenti, ai sensi dell'art. 21 della L.r. n°26/93, dichiara
legale la presente riunione ed invita gli intervenuti a deliberare sull'oggetto iscritto all'ordine del
giorno.
LA SEDUTA E' PUBBLICA.

Si dà atto che è depositato in Segreteria il verbale di fonoregistrazione.

Ai fini di maggiore trasparenza ed informazione ai cittadini, si provvede a numerare con verbale di deliberazione la trascrizione integrale della seduta consiliare urgente del 06.03.2014 ed a pubblicarla nei modi prescritti dalla normativa.



ASCRIZIONE VERBALE INTEGRALE
SEDUTA CONSIGLIO COMUNALE

DEL 6 MARZO 2014

ORIGINALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N° del Registro

OGGETTO: "Modifica Piano Triennale OO.PP. 2013/2015 approvato con deliberazione consiliare n.76 del 27 dicembre 2013"

ANNO 2014

L'anno duemilaquattordici addì sei del mese di marzo alle ore 17.00

nel Comune di Palma di Montechiaro e nella Casa Comunale, il Consiglio Comunale, convocato dal Presidente del Consiglio ai sensi delle vigenti disposizioni di legge, si è riunito in seduta urgente nelle persone dei Sigg.:

	Pres. Ass.		Pres. Ass.
1. BARLETTA MAGHERITA	<input checked="" type="checkbox"/>	11. CASTRONOVO SANTORO	<input checked="" type="checkbox"/>
2. RUFFINO CARMELA	<input type="checkbox"/>	12. PACE LETIZIA	<input checked="" type="checkbox"/>
3. DICEMBRE ORLANDO	<input checked="" type="checkbox"/>	13. VINCI AGATA	<input checked="" type="checkbox"/>
4. ALOTTO CALOGERO	<input checked="" type="checkbox"/>	14. VOLPE ANTONINO	<input checked="" type="checkbox"/>
5. VITELLO DESIRÉ	<input checked="" type="checkbox"/>	15. MELI MATTEO	<input type="checkbox"/>
6. CATANIA SALVATORE	<input checked="" type="checkbox"/>	16. MONTALTO SALVATORE	<input checked="" type="checkbox"/>
7. VACCA SALVATRICE	<input checked="" type="checkbox"/>	17. MALLUZZO CALOGERO	<input checked="" type="checkbox"/>
8. INGUANTA M. CONCETTA	<input type="checkbox"/>	18. RUMÈ MAFALDA	<input checked="" type="checkbox"/>
9. INCARDONA ROSARIO	<input checked="" type="checkbox"/>	19. BRUNA ROSARIO	<input checked="" type="checkbox"/>
10. MESSINESE SALVATORE	<input checked="" type="checkbox"/>	20. CASTELLINO GIULIO VINCENZO	<input checked="" type="checkbox"/>

Assume la presidenza il Sig. **Salvatore MESSINESE**

Partecipa alla seduta il SEGRETARIO GENERALE del Comune Dott.ssa Concetta Giglia

IL PRESIDENTE accertato il numero di 17 presenti, ai sensi dell'art. 21 della L. r. °26/93, dichiara legale la presente riunione ed invita gli intervenuti a deliberare sull'oggetto iscritto all'ordine del giorno.

LA SEDUTA E' PUBBLICA.

Il Presidente del Consiglio MESSINESE Salvatore

Presenti 17, assenti 3, la seduta è valida. Nominiamo gli scrutatori: Vitello Desiré, Castronovo Santoro e Castellino Giulio. Chi è d'accordo rimanga seduto, chi non è d'accordo si alzi. Approvato all'unanimità. Dunque abbiamo un solo punto all'ordine del giorno...

(Intervento fuori microfono)

Il Presidente del Consiglio MESSINESE Salvatore

I verbali della seduta precedente, mi dice la Dottoressa, che non erano pronti e non sono stati inseriti, quindi verranno approvati nel prossimo Consiglio Comunale. Prego, Consigliere Bruna.

Il Consigliere BRUNA Rosario

Prendo la parola ai sensi dell'articolo 19 del regolamento sul funzionamento del Consiglio per fatto personale, perché intendo rispondere al Sindaco che mi ha definito: "Residuo della vecchia politica", in questo luogo e non sul web, perché ritengo che il Consiglio Comunale sia il luogo deputato per dialogare e rispondere. Era il 22 novembre dello scorso anno, quando alla fine di due giorni di Consiglio Comunale il Sindaco si alzava e si complimentava con il sottoscritto, oltre che con gli altri Consiglieri per essere stati oltre sette ore in Commissione e altre in Consiglio Comunale; si complimentava con il sottoscritto perché in quel caso il Consigliere Bruna aveva approvato tutto, aveva lavorato, non per l'Amministrazione, aveva lavorato per la città, dopo tre mesi il Sindaco, come S. Paolo viene folgorato sulla via di Damasco, e attacca il Consigliere Bruna definendolo: "Residuo della vecchia politica". Solo perché ho chiaramente detto che quella delibera di cui al punto 6 era irragionevolmente portata in Consiglio Comunale. Stasera lo dimostrerò con i fatti, cari colleghi Consiglieri, che era portata a mo' di scarica barile. Appena ho letto il post ho detto: da che pulpito viene la predica; perché uno che è stato negli ultimi 30 anni Consigliere Comunale, Consigliere Provinciale, Vice Sindaco, Presidente della Cantina Sociale, nonché ingegnere capo di numerosi Comuni del circondario, nonché di questo Comune, dichiara a me: "Residuo". Io credo che, non me ne voglia il Vice Sindaco, credo che il Sindaco...

Il Presidente del Consiglio MESSINESE Salvatore

Consigliere Bruna, deve essere succinto però.

Il Consigliere BRUNA Rosario

Credo che il Sindaco sia...

Il Presidente del Consiglio MESSINESE Salvatore

Consigliere Bruna, deve andare...

Il Consigliere BRUNA Rosario

Sia stato il propulsore delle larghe intese, visto che mentre io, negli anni 80, ero intento a rincorrere ancora le ragazzine, lui già faceva l'Assessore comunista a un Sindaco democristiano...

Il Presidente del Consiglio MESSINESE Salvatore

Consigliere Bruna, deve andare al fatto personale.

Il Consigliere BRUNA Rosario

Per fatto personale mi toccano quindici minuti, Presidente; se lei mi fa parlare.

Il Presidente del Consiglio MESSINESE Salvatore

Sì, ma voglio che vada al concreto, Consigliere Bruna; è inutile che deve andare a parlare...

Il Consigliere BRUNA Rosario

Ci sto andando al concreto. Allora, rimando al mittente questo aggettivo. Lo rimando al mittente, perché, caro Sindaco, mentre più parli di meritocrazia tu distribuischi incarichi a parenti di Consiglieri Comunali per attirarli nella tua maggioranza; tu predichi moralità, ma mi sai dire quale moralità c'è nel dare un incarico a rappresentare questo Comune a uno che fa il contenzioso con questo Comune? Qual è la moralità? Lo spieghi a questo Consiglio Comunale. Allora io sono orgoglioso di fare parte e di essere residuo di quella vecchia politica, quella sana però. Quella sana. La vecchia politica di Craxi e Andreotti, perché se ci fossero stati loro i Marò non sarebbero ancora in India. Detto questo, desidero, Dottoressa Giglia, che nelle delibere, in tutte, venga allegata la trascrizione integrale di quello che si dice qua dentro, perché il sunto, cara Dottoressa, può modificare il senso di quello che io voglio dire e siccome si trasmettono delibere alla Procura, alla Prefettura e a quant'altro, io chiedo che si inserisca la trascrizione, perché intendo fare capire a chi legge quello che io intendo dire. Dopodiché chiedo il permesso al signor Presidente di distribuire, l'ingegnere capo non c'è? Mi rivolgo a lei, allora Assessore, lei conosce la determina numero 32, numero 36 dirigenziale, dell'ingegnere capo del 2013? La conoscete? Chi la conosce qua dentro, Presidente.

Il Presidente del Consiglio MESSINESE Salvatore

Consigliere Bruna, per me è un fatto nuovo.

Il Consigliere BRUNA Rosario

Ora la distribuiamo.

Il Presidente del Consiglio MESSINESE Salvatore

Prima che lei distribuisce chiedo di farmi vedere queste determine.

Il Consigliere BRUNA Rosario

Chiedo il permesso di distribuirle e casomai di inserirle agli atti in quella delibera che ha trasmesso alla Procura, Dottoressa.

Il Presidente del Consiglio MESSINESE Salvatore

Li consegna alla Presidenza; sarà la Presidenza a valutare se è il caso di trasmetterle o meno. Mi ascolti, Consigliere Bruna, succintamente spieghi di cosa si tratta questa determina, così arriviamo alla sostanza.

Il Consigliere BRUNA Rosario

Questa determina parla di una procedura negoziata per un progetto di una demolizione, che si trova fra quelle 82 che sono arrivate, ciò significa che per non averla portata in Consiglio, la demolizione è un atto in capo all'ingegnere capo, in Consiglio dovrebbero essere portate esclusivamente le proposte univoche e motivate, sull'interesse pubblico. La proposta non può essere non univoca ovvero, questo "ovvero" ci si deve togliere. Questa è la dimostrazione che la demolizione è in capo all'ingegnere capo.

Il Presidente del Consiglio MESSINESE Salvatore

Prego, signor Sindaco.

Il Sindaco AMATO Pasquale

Ma, ho 58 anni, ho fatto politica da quand'è che ne avevo 9 di anni e non è che chi fa la politica da quand'è 9 di anni è uno non buono e chi ha iniziato 10 anni fa è uno buono. Vedete, la storia ci ha insegnato che ci sono stati uomini buoni nel passato, ci sono stati uomini cattivi, ci sono stati idoli, come Andreotti, che naturalmente si riconosce e si sovrappone il Consigliere Bruna, ci sono stati uomini, invece, che hanno avuto un'altra storia. Ci sono stati uomini come Che Guevara, ci sono stati uomini come Borsellino, come Falcone che facevano parte del passato. Bene, caro Consigliere Bruna, la differenza fra un politico buono e chi si sovrappone con Andreotti è che chi si sovrappone con Andreotti purtroppo dimentica che queste Istituzioni vanno difese e purtroppo Andreotti da una brutta vicenda di accuse di mafia non viene assolto, ma pur riconoscendo determinate responsabilità decade il procedimento perché di fatto i tempi erano trascorsi ampiamente; quindi il riconoscersi in un Andreotti le fa onore per quello che lei rappresenta; il riconoscersi in chi ha il coraggio di governare che sia democristiano, che sia di qualsiasi razza, nell'interesse della città un atto di coraggio. La questione fondamentale sai dove

sta, caro Consigliere Bruna? Sta nel fatto che bisogna avere coerenza sugli obiettivi che si perseguono e sui metodi che si adottano. Allora quando vedi Consiglieri giovani, di primo pelo, affrontare un problema fondamentale, come quello delle demolizioni, purtroppo, ahimè, anche stasera hai fatto cilecca. Venire qui approfondendo il tema con molto impegno e dimostrando che di fatto su quei punti non sono venuti qui a emanare slogan uno appresso all'altro, senza una idea, fa parte quella del sofisma inutile di una politica becera e superata. Qui c'è stata gente, che con molta dignità - e veniva oltraggiata dal tuo intervento - veniva ad affrontare problemi di urbanistica che effettivamente richiama e richiedevano apprezzamento, soprattutto perché non erano ingegneri, non erano architetti, quello si è fatto rilevare l'altra sera. Quindi, caro Consigliere Bruna, che io rappresenti una parte del passato sono onoratissimo di rappresentarla, perché grazie a quella parte del passato che il Comune di Palma di Montechiaro è un Comune che ha fatto la storia, perché ho governato con Pino Cammalleri, Sindaco democristiano, sono stato Vice Sindaco con Rosario Gallo e caro Rosario Bruna di tutte le Giunte di cui ho fatto parte io c'è la storia scritta a Palma di Montechiaro, dall'intervento di zona Pizzillo, Danilo Dolci, alla zona PIP, c'è un paese trasformato al gas metano a Palma di Montechiaro, alla rete idrica a Palma di Montechiaro, al cinema, quello siamo stati noi, al cinema, imparale queste cose, anche al cinema.

(Intervento fuori microfono)

Il Sindaco AMATO Pasquale

No, la politecnica è un fatto tuo.

Il Presidente del Consiglio MESSINESE Salvatore

Signor Sindaco...

Il Sindaco AMATO Pasquale

È un fatto tuo, perché forse qualcuno non capisce, alla politecnica, qualcuno non capisce uno: che il sottoscritto - perché questa è l'attività degli imbroglioni - il sottoscritto non ha fatto mai gara con la politecnica, lo mettiamo a verbale.

Il Presidente del Consiglio MESSINESE Salvatore

Signor Sindaco io la prego...

Il Sindaco AMATO Pasquale

Il sottoscritto non ha mai fatto gare con la politecnica, anzi, deve sapere il Consigliere Giulio Castellino, che in quella gara io avevo un gruppo vincitore della gara di Canicatti e io ero capo gruppo, noi concorrevamo contro Politecnica, questo tanto per dire le verità, perché bisogna vincere in politica, non con le menzogne, quello lo fa la gente che non ha idee; bisogna essere bravi in politica a vincere sulle verità. Ebbene, il discorso è molto semplice. Una ditta può essere corrotta se il sistema ci convive e in quel sistema in Giunta c'eravate voi, con il tuo Vice Sindaco. Nella Giunta di Rosario Gallo non ci si conviveva, era un'altra storia. Questa è differenza. Sai, queste cose non le dice Pasquale Amato, è la Magistratura che le dice.

Il Presidente del Consiglio MESSINESE Salvatore

Signor Sindaco, c'è un punto all'ordine del giorno...

Il Sindaco AMATO Pasquale

Scusate, se è corretto che qualcuno paventa Politecnica e io non devo rispondere, non c'è problema.

Il Presidente del Consiglio MESSINESE Salvatore

Consigliere Castellino, io la prego, quando deve intervenire di chiedere la parola. Nessuno si può permettere di intervenire senza che... Signor Sindaco, vada alle conclusioni.

Il Sindaco AMATO Pasquale

Perché concretamente vorrei ricordare che il D.P.R. 380 non è una legge di Pasquale Amato, l'articolo 31 è lì, e qualsiasi interpretazione voglia fare il Consigliere Bruna è libero di farla; da una parte c'è scritto che le opere costruite abusivamente vanno demolite, fatto salvo il riconoscimento della assenza di contrasto con interessi generali e la possibilità di individuare la pubblica utilità dell'immobile, riconosciuta dal Consiglio Comunale. Chiuso.

Il Presidente del Consiglio MESSINESE Salvatore

Le determine consegnate dal Consigliere Bruna possono essere consegnate, perché vero è che da un lato la proposta deve essere univoca e sono pienamente d'accordo, ma queste determine non hanno nulla a che fare con la proposta portata in Consiglio, Consigliere Bruna. Perché in Consiglio vero è che possono arrivare quelle proposte di immobili che possono essere salvati, se un immobile non può essere salvato non c'è motivo di arrivare in Consiglio. Ma è altrettanto vero che l'ovvero non c'entra nulla, su questo non ci sono dubbi, però queste determine sono completamente diverse da quelle che l'Amministrazione ha portato in Consiglio. Continuiamo con il primo punto all'ordine del giorno: "Modifica Piano Triennale OO.PP. 2013/2015 approvato con deliberazione consiliare n.76 del 27 dicembre 2013". La parola all'ufficio.

L'architetto LO NOBILE Francesco

"Oggetto: Modifica Piano Triennale OO.PP. 2013/2015 approvato con deliberazione consiliare numero 76, del 27 dicembre 2013". Il caposettore UTC, premesso che con deliberazione consiliare numero 76, del 27 dicembre 2013, è stato approvato il piano triennale delle opere pubbliche per il triennio 2013 /2015; con decreto 23 dicembre 2013, pubblicato sulla GURS numero 2, del 10 /1 /2014, l'Assessorato Regionale dell'Istruzione e della Formazione Professionale ha approvato l'avviso pubblico: interventi per l'edilizia scolastica, delibera CIPE numero 94 /2012, per l'assegnazione delle risorse di cui alla delibera CIPE 94/2012 allo scopo di restituire piena fruibilità al patrimonio scolastico, che presenta molteplici carenze sia alla qualità delle strutture, sia ai requisiti di igiene, sicurezza e agibilità. Considerato che l'Amministrazione Comunale intende sfruttare la suddetta opportunità per il finanziamento dei seguenti interventi: 1) Ristrutturazione della copertura a falde esistente e sostituzione del controsoffitto in legno, con solai in latero-cemento, scuola elementare "Pirandello"; 2) Sistemazione esterna del plesso scolastico "De Amicis", sito in via Roma; 3) Rifacimento manto impermeabile, copertura palestra Istituto Comprensivo "Don Lorenzo Milani"; 4) Trasformazione del tetto piano con copertura a falde, rifacimento parziale dei prospetti e sostituzione infissi esterni, scuola elementare II Circolo "Arena delle Rose". Pertanto ha impartito apposita direttiva l'ufficio tecnico per porre in essere tutti gli adempimenti propedeutici alle richieste di finanziamento di che trattasi. È stato individuato il responsabile unico del procedimento per ognuno degli interventi di cui sopra, giusta determinazione del caposettore UTC numero 63, 64, 65 e 66 del 2014. Ai sensi dell'articolo 6, della legge regionale 12 luglio 2011 e numero 12, l'inserimento di un'opera nell'elenco annuale del piano triennale è subordinato all'approvazione, quantomeno di uno studio di fattibilità. L'ufficio ha predisposto, per gli interventi di che trattasi, i progetti preliminari, atteso che all'istanza di finanziamento dovrà allegarsi stralcio del piano triennale opere pubbliche da cui si evinca l'inserimento dell'intervento proposto, pertanto occorre inserire nel piano triennale opere pubbliche vigente gli interventi per i quali si intende chiedere il finanziamento. Con determinazione numero 5 del 26 febbraio 2014, il Sindaco ha adottato la modifica al piano triennale 2013/2015 vigente. Ai sensi dell'articolo 6 il programma triennale e l'elenco annuale sono pubblicati all'albo pretorio per 30 giorni consecutivi e le variazioni dei suddetti documenti di programmazione sono soggette alla medesima disciplina. Per rispettare i termini imposti del decreto assessoriale 23 dicembre 2013 non può procedersi alla pubblicazione per giorni 30, tuttavia le opere di che trattasi faranno parte dell'elenco annuale 2014 e saranno oggetto delle pubblicazioni di rito, eventuali osservazioni che dovessero pervenire saranno valutate in sede di approvazione del redigendo piano triennale opere pubbliche 2014 /2016. Visto il preliminare, relativo all'intervento di ristrutturazione della copertura a falde esistente e sostituzione del controsoffitto in legno, con solai in latero - cemento scuola elementare "Pirandello", dell'importo complessivo di 444.697,00 euro; il preliminare, relativo all'intervento di sistemazione esterna del plesso scolastico "De Amicis", sito in via Roma dell'importo complessivo di euro 451.000,00; il preliminare, relativo all'intervento di rifacimento manto impermeabile copertura palestra istituto comprensivo "Don Lorenzo Milani" dell'importo complessivo di 89.622,00 euro; il preliminare relativo, all'intervento di trasformazione del tetto piano, con copertura a falde, rifacimento parziale dei prospetti e sostituzione infissi esterni, scuola elementare II Circolo "Arena delle Rose" dell'importo complessivo di euro 478.295,00. Vista la legge regionale numero 12, del 12 luglio 2011, articolo 6; visto l'articolo 8 del D.P.R. numero 13 del 31 gennaio 2012 di esecuzione e attuazione della legge regionale numero 12 /2011, previa acquisizione dei pareri dei Revisori dei Conti propone al Consiglio Comunale di approvare la modifica dell'elenco annuale del piano

triennale e opere pubbliche per il triennio 2013 /2015, approvato con deliberazione numero 76, del 27 dicembre 2013, che prevede tra le opere da realizzare i seguenti interventi: 1) Ristrutturazione della copertura a falde esistente e sostituzione del controsoffitto in legno, con solai in latero-cemento, scuola elementare "Pirandello"; 2) Sistemazione esterna del plesso scolastico "De Amicis", sito in via Roma; 3) Rifacimento manto impermeabile, copertura palestra Istituto Comprensivo "Don Lorenzo Milani"; 4) Trasformazione del tetto piano con copertura a falde, rifacimento parziale dei prospetti e sostituzione infissi esterni, scuola elementare Il Circolo "Arena delle Rose". Giusto elenco annuale allegato alla presente per farne parte integrante. Dare atto che le opere di che trattasi utilmente inserite in modifica nel piano triennale 2013/2015 troveranno giusta ubicazione dell'elenco annuale 2014 e quindi nel triennale 2014/2016. Dare atto, altresì, che solo per l'intervento riferito alla scuola elementare, Il Circolo "Arena delle Rose" è previsto nel redigendo bilancio 2014 , nel pluriennale 2014/2016 la compartecipazione del 10% sull'importo complessivo di progetto. Riservare al successivo atto, l'esame delle eventuali osservazioni e opposizioni, atteso che il presente atto è presupposto indispensabile per presentare le domande di finanziamento, meglio elencate in premessa; opere indispensabili per la messa in sicurezza degli edifici scolastici, al fine di evitare pericoli alla pubblica incolumità e grave danno erariale". Parere del Collegio dei Revisori, leggo la parte finale del parere favorevole: "Visto il parere favorevole espresso dal responsabile del servizio ragioneria, riscontrato che quanto è stato previsto nella suddetta proposta risulta in linea con il dettato normativo e con le disposizioni in atto vigenti, esprime conseguentemente e per quanto sopra esposto parere favorevole sulla proposta di deliberazione da sottoporre all'esame consiliare". Leggo il parere della II Commissione: "Per l'UTC è presente l'architetto Francesco Lo Nobile, in qualità di caposettore UTC, che espone la modifica relativa al piano triennale opere pubbliche, 2013 /2015. La Commissione Consiliare, il Presidente dei Revisori dei Conti esprimono, all'unanimità, parere favorevole sulla proposta di modifica piano triennale 2013/2015". Io ho finito, Presidente.

Il Presidente del Consiglio MESSINESE Salvatore

Prima di aprire la discussione, se l'Amministrazione vuole intervenire, ne ha facoltà. Prego, signor Sindaco.

Il Sindaco AMATO Pasquale

Questa esigenza di partecipare al bando, fra l'altro, fortunatamente sta sopraggiungendo una proroga di 20 giorni, che ci potrebbe anche permettere di rivedere la scelta che abbiamo fatto, mi spiego: il bando era previsto con scadenza 10 marzo e per far sì di potere ottenere un maggior punteggio, abbiamo pensato di integrare con fondi nostri la possibilità di partecipare al finanziamento dell'opera. Ma siccome si sta profilando una destinazione di 2 miliardi di euro alle opere inerenti la messa in sicurezza degli istituti scolastici, noi avremo la possibilità, considerato che è stato già preannunziato, una proroga di 20 giorni, alla scadenza del bando, probabilmente, potrà essere mutata questa scelta, nel senso che non sarà da 10 ma sarà probabilmente annullata la partecipazione; vero è che alla fine c'è da meditare perché il rischio è grosso se non si ha la possibilità di finanziare questi interventi, perché è grosso? Perché purtroppo ci stiamo trovando con le aule al primo piano della scuola "Tomasi", soprattutto, e della scuola "Cangiamila", soprattutto, inagili, c'è mezzo plesso completamente inagibili, perché da una parte mancate manutenzioni, infiltrazioni e dall'altra, cosa più pregnante, anche la sicurezza dei bambini che ci stanno dentro, per quanto riguarda gli impianti elettrici. Quindi, l'andare a rinunciare a altre destinazioni con queste somme e sperare di aumentare le probabilità di finanziamento, noi onestamente ci siamo convinti che è opportuno rinunciare a altre cose e favorire questo, perché ormai la politica riteniamo che non può essere più quella dell'espansione negli immobili comunali, ma non dico delle contrazioni, ma quantomeno del buon mantenimento di quello che c'è. Pertanto, io invito il Consiglio, considerato che fra l'altro sono tutte scelte che andiamo a fare adesso, propedeuticamente al bilancio preventivo, e voi sapete che il piano triennale va approvato preventivamente al bilancio, invito il Consiglio a votare questa scelta, perché in realtà ci possiamo trovare in grosse difficoltà a gestire il patrimonio edilizio scolastico.

Il Presidente del Consiglio MESSINESE Salvatore

Grazie, signor Sindaco. Chi vuole intervenire, può farlo. Prego, Consigliere Castellino.

Il Consigliere CASTELLINO Giulio Vincenzo Maria

Grazie, Presidente. Allora, io avrei da fare al Sindaco e anche all'ingegnere Capo qualche domanda in merito. Io ho letto bene l'avviso pubblico dell'edilizia scolastica, della delibera del CIPE numero 94, ovviamente, quella che è contenuta nel decreto, ingegnere. Quindi vorrei chiedere, innanzitutto, se gli edifici scolastici menzionati, in questo caso, abbiano già una sua agibilità, perché ho visto che nel punto 7 /3 lo richiedono come agibilità, che sia prevista. Questa è una domanda che vorrei fare. Poi, inoltre voglio prendere atto anche del punto 9/9 dove si specifica - e anche nel punto 11 - alla lettera H, recita che: "Senza partecipazione del beneficiario vengono attribuiti zero punti - Cioè, dico, parliamo sempre della stessa delibera - e per ciascun punto percentuale se c'è una compartecipazione del beneficiario vengono attribuiti da un minimo di un punto a un massimo di venti". Poi, inoltre, voglio essere ancora più sintetico, questo punto, dove avete messo una compartecipazione del 10%, cioè io non credo che sia da traino rispetto a tutti gli altri, non corriamo di nuovo il rischio che questa proposta venga bocciata oppure annullata in merito? Su questo discorso dell'edilizia scolastica noi vogliamo collaborare, perché è il bendi tutti; però, dico, se c'è anche questa proroga che ha bene illustrato il Sindaco, se gentilmente possiamo attenzionare e puntualizzare questi dettagli che ho appena illustrato. Grazie.

Il Presidente del Consiglio MESSINESE Salvatore

Grazie a lei, Consigliere Castellino.

L'architetto LO NOBILE Francesco

Se posso, brevemente, dare la prima risposta al primo quesito che era quello relativo all'agibilità. Il bando prevede espressamente che è mirato all'agibilità ma in che senso, per edifici che non ce la hanno, quindi gli interventi erano mirati a quegli edifici che non hanno in questo momento, una agibilità e che l'intervento prevede poi che possano avere una sua agibilità. Proprio in questi giorni, oggi al telegiornale, si parlava di edilizia scolastica, di un patrimonio allo sfacelo per quanto riguarda tutta l'edilizia scolastica nel territorio italiano, con punte catastrofiche per quanto riguarda il meridione d'Italia, da Roma in giù c'è una situazione edilizia scolastica che non so; il primo Ministro Renzi ha detto che con una mail potrebbe sopperire un intervento per ogni Sindaco che gli formulerà una richiesta di finanziamento. Io non lo so - questa della mail - mi sembra una novità...

Il Sindaco AMATO Pasquale

Come gli interventi della Protezione Civile di qualche anno fa.

L'architetto LO NOBILE Francesco

Poi, relativamente alla seconda parte, sulla questione di acquisire quanto più punteggio possibile per avere chance di rientrare in un punteggio; la compartecipazione significa risorse che il Comune dovrebbe spendere per partecipare con più chance è chiaro che più il Comune partecipa con una percentuale in più e più punteggio può avere. Già quello di partecipare con un 10% e la scelta non a caso è ricaduta penso sul plesso "Arena delle Rose" perché è notorio a tutti che quello che forse richiede quanto più attenzione possibile - per la "Tomasi" scusate - la "Tomasi" perché c'è l'inagibilità di tutto il primo piano.

Il Presidente del Consiglio MESSINESE Salvatore

Prego, Consigliere Castellino.

Il Consigliere CASTELLINO Giulio Vincenzo Maria

Ingegnere, mi riferivo anche a questo discorso del punto 9/9, che a quanto pare dicono che ogni opera deve concorrere singolarmente, non vorrei che se la compartecipazione del 10% avviene solamente per "Arena delle Rose" poi ci troviamo anche negli altri istituti questa...

Il Sindaco AMATO Pasquale

Guardate che alla "Tomasi" c'è il 15%.

Il Consigliere CASTELLINO Giulio Vincenzo Maria

No, negli altri, negli altri immobili che...

Il Sindaco AMATO Pasquale

No, no, la differenza è bene che lo sappiate, non c'è maggiore simpatia per Laura Sanfilippo, c'è soltanto che il primo piano della "Arena delle Rose" ancora, ancora la possibilità di metterci i bambini dentro si ha, alla "Tomasi", purtroppo, bambini dentro zero, questo è il problema.

Il Consigliere CASTELLINO Giulio Vincenzo Maria

No, io mi riferisco alla proposta di oggi, che la Tomasi non c'è inserita, quindi stiamo parlando di quella di oggi; c'erano quattro istituti, solamente la "Arena delle Rose" prevede questo 10% di compartecipazione. Dico, siccome ogni opera concorre singolarmente, non vorrei che agli altri vengono attribuiti zero punti come poc'anzi ho illustrato.

Il Sindaco AMATO Pasquale

Scusatemi, è giusto che l'informazione venga data. Per quanto riguarda la "Tomasi", era stato fatto con l'inserimento nel piano triennale precedente, se vi ricordate, quindi ora stiamo agendo autonomamente. Qui c'è l'altro contributo e un altro contributo c'era per la "Cangiamila", medesima condizione, quello del MIUR, la partecipazione al bando del MIUR di dicembre, perché anche lì c'è una posizione di inutilizzabilità. Gli altri interventi non è che non meritano di essere finanziati, lo meritano pure, però, attenzione, non parliamo di condizioni di completa inagibilità, come purtroppo mostrano queste due situazioni estreme, che sono la "Tomasi" e la "Cangiamila" e non brillante situazione delle "Arena delle Rose". Dopodiché, Castellino, è importante sapere che noi con le somme ci stiamo muovendo con quelle che sono gli introiti degli oneri concessori. A tutti fa piacere, mettiamoci il 20% dell'importo e problema non ne fa; però ragazzi, dobbiamo...

Il Consigliere CASTELLINO Giulio Vincenzo Maria

No, no, non è per il discorso di somme, io dico se c'è questo rischio, anche sulla "Don Milani", e se vengono attribuiti zero punti perché priva di compartecipazione?

Il Sindaco AMATO Pasquale

Però, ancora, ancora è agibile, la Don Milani possiamo resistere per un altro tentativo, però le condizioni di prelevare le somme, oggi, considera che noi abbiamo le somme destinate, li vedi dalle spese dell'anno scorso; l'anno scorso cosa avevamo? 890.000,00 euro erano i trasferimenti regionali e 580.000,00 euro erano gli oneri di concessione, con un fatto che dagli oneri di concessione c'erano una serie di spese diverse, che quelle delle manutenzioni. Risultato è che a un certo punto stiamo cercando di fare addirittura una forzatura, rispetto alla media dell'anno scorso, che per le scuole erano destinati 103.000,00 circa, con questa operazione qui, noi arriviamo complessivamente a 150.000,00 cioè significa contrazione di altre manutenzioni; perché la roba quella è. Anzi vi preannunzio che molto probabilmente i famosi 890.000,00 euro di trasferimenti dalla Regione saranno diminuiti del 40%. Quindi è stata una esigenza, più che altro, di mantenere in modo equilibrato diciamo l'offerta. Punto.

Il Consigliere CASTELLINO Giulio Vincenzo Maria

La ringrazio.

Il Presidente del Consiglio MESSINESE Salvatore

Se ci sono altri interventi? Prego, Consigliere Volpe.

Il Consigliere VOLPE Antonino

Grazie, signor Presidente. Considerando che questo punto rappresenta un passo fondamentale, sia per quanto riguarda la sicurezza degli alunni, sia per quanto riguarda la sicurezza sul luogo di lavoro per i docenti e il personale ATA delle scuole, volevo chiedere all'Amministrazione di utilizzare tutti gli strumenti che - grazie alle riforme che dal 1990 a oggi - hanno interessato il diritto amministrativo, hanno spostato il baricentro, come può confermare la Dottoressa Giglia, dalla segretezza alla trasparenza degli atti amministrativi, quindi vorrei chiedere a questa Amministrazione di partecipare quanto più possibile al procedimento di formazione di questo provvedimento amministrativo, in modo da potere evitare che si ripetano di nuovo le situazioni come quelle che si sono create l'anno scorso. Grazie.

Il Presidente del Consiglio MESSINESE Salvatore

Grazie a lei. Prego, Consigliere Bruna.

Il Consigliere BRUNA Rosario

Grazie, Presidente. Desidero conoscere dall'ingegnere capo la scelta delle scuole, Ci sono tutte in questa delibera? Alcune? La scelta come è avvenuta?

L'architetto LO NOBILE Francesco

Le scuole sono state individuate sulla base di una scaletta di priorità e sulla base di un termometro che noi utilizziamo per quanto riguarda lo stato dell'edilizia scolastica. Abbiamo ritenuto, per questi, anche misurandoci con le forze e con la possibilità di progettazione che abbiamo, che sono molto limitate, per cercare di sfruttare al meglio questa occasione di questo bando.

Il Consigliere BRUNA Rosario

Ho capito. Mi risulta che il "Diaz" è ancora chiuso comunque, come mai non è stato inserito in questa proposta di delibera?

L'architetto LO NOBILE Francesco

Il "Diaz" fa parte di un intervento che in questo momento è nelle fasi ormai conclusive, per dare un minimo di agibilità a quella parte del plesso, per il quale ritorneranno i ragazzi al più presto.

Il Consigliere BRUNA Rosario

Ah, è a posto allora il "Diaz"?

L'architetto LO NOBILE Francesco

No, non è a posto, c'è un altro progetto, c'è un altro intervento.

Il Consigliere BRUNA Rosario

Ho capito. Presidente, un'altra cosa. Desidero conoscere dal ragioniere capo la modifica e l'approvazione di questa modifica del piano triennale, presuppone che ci sia un impegno di spesa, visto che c'è una compartecipazione, siccome nella conferenza dei capigruppo abbiamo sollevato questo problema, se me lo vuole spiegare meglio. Devo apporre il mio voto e quindi desidero capire, anche i Revisori dei Conti, che hanno dato parere positivo, come lo hanno dato il parere positivo.

Il Ragioniere ZARBO Rosario

L'opera non essendo stata compresa nella programmazione triennale, ovviamente prima di iniziare l'iter che giungesse al finanziamento, appunto, dovevamo, come atto propedeutico, fare una operazione al piano triennale. Il piano triennale vigente è quello 13/15; chiaramente non avrebbe avuto senso intervenire su una programmazione che ha da venire; cioè nel senso che noi dovevamo modificare la programmazione che è in atto, che è quella del 13/15, ma chiaramente nella medesima proposta ci siamo impegnati che, comunque, in questo intervento farà parte della programmazione triennale 14/16 e per meglio dire dell'elenco annuale 2014.

Il Consigliere BRUNA Rosario

Ma è un impegno aleatorio.

Il Ragioniere ZARBO Rosario

No, è un impegno che ci prendiamo, perché siamo in fase di programmazione. È un impegno che si prende il Dottore Zarbo, sulla luce e sulla scorta di quelli che sono gli introiti degli oneri di urbanizzazione. È un impegno che si prende l'Amministrazione sulla base di risorse che, pure essendo scarse, perché le risorse legate agli oneri di urbanizzazione sono scarse e sono in continua diminuzione, chiaramente, ha rinunciato a fare altre cose per compartecipare questi progetti. Perché a oggi è l'unica possibilità che l'Ente ha, in quanto se con uno stanziamento di 100.000,00 euro non si riuscirebbe a garantire la agibilità di una scuola, se noi questi 100.000,00 euro li utilizziamo a compartecipare diversi progetti è chiaro che possiamo garantire più di un

intervento e più scuole diverse. Quindi se c'è un impegno, significa che l'impegno verrà trasferito nel redigendo bilancio 2014 e nel redigendo piano triennale 14/16.

Il Consigliere BRUNA Rosario

Ma di fatto l'impegno non c'è.

Il Ragioniere ZARBO Rosario

Intanto è un impegno, diciamo così, perché l'opera ancora deve essere finanziata, non è che viene richiesto un impegno contabile con un numero; è un impegno che ci assumiamo e allorché l'opera verrà finanziata, l'Ente comparteciperà in ragione del 10%.

Il Consigliere BRUNA Rosario

Va bene. Presidente, posso fare la mia dichiarazione di voto, visto che sono qua sopra?

Il Presidente del Consiglio MESSINESE Salvatore

Prego, Consigliere Bruna.

Il Consigliere BRUNA Rosario

Siccome si tratta di scuole, mi asterrò, rimarrò in aula, astenendomi alla votazione.

Il Presidente del Consiglio MESSINESE Salvatore

Grazie, Consigliere Bruna. Ci sono altri interventi?

Il Consigliere ALOTTO Calogero

La delibera di che trattasi deve avere da parte dei Consiglieri Comunali una responsabilità, nel senso che si tratta di una possibilità di partecipare, perché purtroppo i finanziamenti si hanno se si partecipa. Ora, io mi rendo conto delle difficoltà di ordine amministrativo e penso che l'impegno, non se lo può prendere il Dottore Zarbo, mi scusi la mia franchezza, ma credo che se lo prende il Consiglio Comunale nel dovere far fronte, perché la proposta la fa l'esecutivo, il Consiglio Comunale poi manterrà questa postazione e non variandola, perché se il Consiglio Comunale impazzisce prende e la va a variare, con un senso di irresponsabilità se vuole, però può succedere che è così. Ora, siccome io ritengo che su queste questioni c'è la responsabilità del Consiglio Comunale di far fronte alle nostre esigenze, io ritengo che, anzi invito il Consigliere Rosario Bruna a votarla questa delibera, perché si tratta della possibilità, non è detto che ce lo finanziano, però si tratta della possibilità di averla finanziata e di fare fronte a esigenze impellenti. Non so, però, siccome noi avevamo partecipato con altri bandi l'anno scorso, mi pare, che poi non sono stati finanziati per vicende che ha spiegato l'Assessore, eccetera; credo che questi erano nel piano triennale, forse c'erano in maniera...

(Intervento fuori microfono)

Il Consigliere ALOTTO Calogero

Qualcuna c'era. La "Tomasi" non era inserita. Dunque, di fatto ormai, nei piani triennali, per inserire le opere ci deve essere il progetto, la fonte di finanziamento, perché è così; noi dobbiamo avere la capacità di accantonare risorse per fare fronte eventualmente a queste cose. Quindi penso che un Consiglio Comunale deve avere anche questa responsabilità, di assumersela e di fare fronte alle esigenze e, quindi, qui oltre a votare la proposta, ci rendiamo conto che poi dobbiamo tenere presente di questo impegno che deve avvenire per il bilancio successivo. Grazie

Il Presidente del Consiglio MESSINESE Salvatore

Grazie a lei. Considerato che non ci sono altri interventi, passiamo direttamente alla votazione. Barletta Margherita, sì; Ruffino Carmela, sì; (Dottoressa, dobbiamo dare la presenza al Consigliere Ruffino), Dicembre, sì; Alotto, sì; Vitello, astenuta; Catania, sì; Vacca, sì; Inguanta, sì; Incardona, astenuto; Messinese, sì; Castronovo, sì; Pace, sì; Vinci, sì; Volpe, sì; Meli, assente; Montalto, sì; Malluzzo, sì; Rumè, sì; Bruna, astenuto; Castellino, astenuto. Dunque abbiamo: 15 voti favorevoli, 4 astenuti e 1 assente. La proposta è accolta. Dobbiamo votare pure l'immediata esecutività.

(Intervento fuori microfono)

Il Presidente del Consiglio MESSINESE Salvatore

Il Consigliere Bruna consiglia per alzata e seduta. Chi è d'accordo rimanga seduto, chi non è d'accordo si alzi. Immediata esecutività all'unanimità.
Buonasera a tutti.

Il Sindaco AMATO Pasquale

Grazie a tutti.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
Messinese Salvatore

IL CONSIGLIERE ANZIANO
Barletta Margherita

Margherita Barletta

IL SEGRETARIO GENERALE
D.ssa Concetta Giglia

Concetta Giglia

Per copia conforme all'originale per uso amministrativo

Dalla residenza municipale, li _____

IL SEGRETARIO GENERALE

Affissa all'Albo Pretorio il 28.03.2014

Defissa il 14.04.2014

IL MESSO COMUNALE

Il Segretario Generale del Comune,

CERTIFICA

Su conforme relazione del messo incaricato per la pubblicazione degli atti, che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per quindici giorni consecutivi a partire dal giorno 28.3.2014, senza opposizioni o reclami.

Dalla residenza comunale, li

IL SEGRETARIO GENERALE

D.ssa P. Giglia

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il 7.4.2014, essendo decorsi dieci giorni dalla relativa pubblicazione (art.12, comma 1, L.R. n.44/91), senza che siano pervenute opposizioni o reclami.

IL SEGRETARIO GENERALE

D.ssa P. Giglia